



BÉKÉS MEGYEI  
KORMÁNYHIVATAL  
BÉKÉSCSABAI JÁRÁSI HIVATALA

Numero di pratica:	BE-02/ 21/53106-010/2019. Tar Levente (66) 362-944	Oggetto:	Autorizzazione di gestione dei rifiuti presso lo stabilimento sito all'indirizzo Orosháza, zona extraurbana, numero di catasto 0460/10 hrsz, per la raccolta, il pretrattamento, l'utilizzazione di rifiuti non pericolosi
Funzionario incaricato:		Cliente:	RE-GLASS Kft. 5900 Orosháza, zona extraurbana, numero di catasto 0460/10 hrsz.
Telefono:		Numero KÜJ	102141087
		(identificativo)	
		Numero KTJ	101101838
		(identificativo)	

## DECISIONE

Si accoglie la richiesta di autorizzazione inoltrata presso l'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, appartenente all'Ufficio Governativo Regionale della Regione Bekés, inoltrato dalla RE-GLASS Kft.(5900 Orosháza, zona extraurbana, numero di catasto 0460/10 hrsz. Numero KÜJ 102141087) e **si autorizza la gestione di rifiuti** presso lo stabilimento sito a Orosháza,0460/10 hrsz. per la **raccolta, il pretrattamento, l'utilizzazione di rifiuti non pericolosi**, in base alle regole esposte di seguito.

### I.

Codici identificativi dell'attività di gestione dei rifiuti autorizzata:

- **E02 – 03** comminuzione (schiacciamento, rottura, taglio, molatura);
- **E02 – 05** selezione in base alle caratteristiche formali (classificazione);
- **E02 – 06** selezione in base alle caratteristiche del materiale (classificazione);
- **E02 – 13** vaglio, cernita;
- **R5** –Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (Compresa la pulizia del suolo e il riciclaggio dei materiali da costruzione inorganici conseguente recupero del suolo);

Limite territoriale della validità dell'attività di gestione dei rifiuti del Licenziatario:

- Stabilimento sito all'indirizzo 5900 Orosháza, zona extraurbana 0460/10 hrsz.

### II.

1. Dati del Licenziatario:

Nome completo del Licenziatario:RE-GLASS Kereskedelmi és Szolgáltató  
Korlátolt Felelősségű Társaság  
Nome abbreviato del Licenziatario:RE-GLASS Kft.  
Sede:5900 Orosháza, zona extraurbana, 0460/10 hrsz.  
Numero Identificativo Statistico:14025824-4677-113-04  
Numero KÜJ :102141087  
Stabilimento:5900 Orosháza, zona extraurbana, 0460/10 hrsz.  
Numero KTJ:101101838

2. Limite temporale della validità dell'autorizzazione : **31 maggio 2024.**

In caso di attività diversa da quella prescritta nella presente decisione o di mancato rispetto delle norme legislative, il permesso può essere revocato

anche prima del termine allo scopo della salvaguardia dell'ambiente.

Dipartimento Perizie per la Tutela dell'Ambiente e della Natura del Dipartimento  
 Principale per la Tutela dell'Ambiente e della Natura 5700 Gyula, Megyeház u.5-7.,  
 Pf.:99.Telefono:(+36 66) 362-944 Fax:(+36 66) 361-755  
 E-mail: zoldhatosag@bekes.gov.hu Sito web:  
 www.kormanyhivatal.hu/hu/bekes;www.bekesijarasok.hu identificativo  
 KÉR:KHIV BEJ BJH KTFO KTSZO; portale dell'ufficio:BEMKHKTF,  
 KRID:220613118

3. Codice identificativo, denominazione, quantità annuale, quantità massima accumulabile contemporaneamente nello stabilimento di rifiuti non pericolosi che possono essere coinvolti nell'attività di raccolta, di pretrattamento, ed utilizzazione secondo le modalità contenute nella presente autorizzazione:

Codice identificativo	Denominazione del rifiuto	Raccolta, pretrattamento, riutilizzo (tonnellate/anno)	Quantità massima di rifiuti accumulabili contemporaneamente
10	RIFIUTI PROVENIENTI DA PROCESSI TERMICI		
10 11	Vetro e rifiuti provenienti dalla produzione di prodotti in vetro		
<b>10 11 12</b>	<b>Rifiuti in vetro, differenti da quelli indicati in 10 11</b>	<b>35.000</b>	<b>5.909</b>
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)		
15 01	rifiuti di imballaggio (compresa raccolta differenziata dei rifiuti urbani di imballaggio)		
<b>15 01 07</b>	<b>Rifiuto di imballaggio vetro</b>	<b>35.000</b>	<b>5.909</b>
16	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO		
16 01	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13 , 14 , 16 06 e 16 08 )		
<b>16 01 20</b>	<b>vetro</b>	<b>35.000</b>	<b>5.909</b>
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI)		
17 02	Legno, vetro, plastica		
<b>17 02 02</b>	<b>vetro</b>	<b>35.000</b>	<b>5.909</b>
19	rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, [da] impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale		
19 12	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti		
<b>19 12 05</b>	<b>vetro</b>	<b>35.000</b>	<b>5.909</b>
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		
20 01	frazioni di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (tranne 15		
<b>20 01 02</b>	<b>vetro</b>	<b>35.000</b>	<b>5.909</b>

La quantità di rifiuti non pericolosi che può essere coinvolta nell'attività di raccolta, di pretrattamento, ed utilizzazione non può superare la quantità complessiva di 35.000 t/anno.

**La quantità totale di rifiuti non pericolosi accumulabile contemporaneamente nello stabilimento non può superare la quantità complessiva di 5.909 tonnellate.**

4. Breve descrizione sintetica dell'attività autorizzata:

I rifiuti di vetro vengono trasportati con camion di loro proprietà nel loro stabilimento, dove avviene la raccolta.

I rifiuti di vetro trasportati vengono pesati con l'aiuto di una pesatrice a ponte omologata (pesa a ponte stradale elettronica omologata di tipo MS-OLMAV TMS-118/A, numero di serie: 08-327 0832, dalla portata di 30/60 tonnellate). Il contenuto del contenitore apposito viene scaricato nel luogo di raccolta - e tramite un esame visivo viene controllato che non contenga contaminazioni tali che ne impediscano il trattamento.

**Pretrattamento:** Il compito delle operazioni di pretrattamento ha la funzione e lo scopo di garantire un materiale di rifiuto di vetro dalla qualità adatta all'utilizzo. Le operazioni di pretrattamento dipendono dal tipo di rifiuto in vetro ricevuto dal produttore di rifiuti.

Trattamento del vetro termico:

Il suo scopo è di allontanare i distanziatori in metallo (alluminio) frapposti fra le lastre di vetro insieme al materiale sigillante indurito.

A questo scopo viene fatto passare due volte attraverso un macchinario di base di tipo Komatsu/Manitou munito di cucchiaio frantumatore e setacciante di serie ALLU SC 215/ALLU DN 2-09. I vetri frantumati in tal modo vengono temporaneamente raccolti in un contenitore designato allo scopo. Da qui viene trasferito nella sala di smistamento su un nastro trasportatore inclinato, dove i residui di metallo e di materiale sigillante rimasti fra i frantumi di vetro vengono allontanati manualmente. Per il raggiungimento della grandezza finale desiderata i frantumi di vetro vengono dosati in un frantumatore fisso a martello a circuito chiuso di tipo 04285/GM-ST 5000, da cui i frantumi di vetro arrivano in un setaccio a tamburo di selezione, anche più volte fino al raggiungimento della dimensione desiderata.

Trattamento dei parabrezza in vetro laminato:

Il suo scopo è di allontanare dai frantumi di vetro la pellicola (di plastica PVB) ermeticamente frapposta e incorporata fra le lastre di vetro.

Le lastre di vetro tenute insieme dalla pellicola di plastica vengono immerse ad una ad una in un macchinario appositamente progettato per la frammentazione dei parabrezza dotato di due cilindri orizzontali. Misura dei vetri frammentabili: 1100 mm x 1500 mm, larghezza della struttura in vetro: al massimo 15 mm, necessità di energia elettrica: 2 motori da 5,5 KW. I vetri frantumati contenenti pezzi di pellicola cadono su un nastro trasportatore inclinato, che li fa giungere in un container. Il contenuto del container viene svuotato in un contenitore designato allo scopo fino all'ulteriore trattamento. I vetri frantumati contenenti pezzi di pellicola vengono dosati dal contenitore con il cucchiaio frantumatore e setacciante Komatsu/Manitou su un nastro trasportatore inclinato che li fa giungere in un frantumatore fisso a martello a circuito chiuso di tipo PG 40-04285/GM-ST 5000. Nel frantumatore il vetro si rompe in piccoli pezzi e la maggior parte si separa dalla pellicola. Questi frantumi arrivano in un setaccio a tamburo rotante di tipo Doppstadt, il quale separa i pezzi di vetro dalle pellicole di dimensioni più grandi.

Trattamento di altri tipi di vetro piano:

I rifiuti in vetro vengono dosati dal contenitore designato con il cucchiaio frantumatore e setacciante montato sul macchinario Komatsu/Manitou in una tramoggia vibrante, che con un nastro trasportatore inclinato li fa giungere in un frantumatore di vetro fisso a martello a circuito chiuso di tipo PG 40-04285/GMST 5000.

Il vetro frantumato giunge in un setaccio a tamburo, che seleziona il vetro in base alle dimensioni, i vetri più grandi vengono ripetutamente frantumati fino ad ottenere le dimensioni desiderate, da sotto al setaccio a tamburo il vetro esce su un nastro trasportatore, viene spostato nel contenitore con una benna.

Trattamento del vetro contenitore (recipiente):

I rifiuti in vetro raccolti vengono prima passati attraverso il cucchiaio frantumatore e setacciante di serie ALLU SC 215/ALLU DN 2-09 montato su un macchinario di base di tipo Komatsu/Manitou, ciò semplifica il trattamento successivo: grazie alla frantumazione diventa più facile selezionare ed allontanare i tappi. Per lo smistamento il vetro viene dosato su un nastro trasportatore inclinato, dove anche gli altri elementi estranei vengono allontanati manualmente. L'allontanamento delle materie ferrose contaminanti è favorita anche dal tamburo magnetico del nastro trasportatore. Dal nastro trasportatore il vetro cade nel container, che viene messo in un luogo di raccolta separato, poiché il ricevente richiede che il "vetro frantumato" ottenuto dal trattamento di vetro piano non venga mescolato con il vetro proveniente da recipienti.

Macchinari, impianti utilizzati:

- Caricatore su ruote di gomma Komatsu WAIOON-5 (Anno di produzione: 2006) Numero

- di telaio KMTWAO93E79H5O150
- Caricatore rotante su gomme UN DS3.111
- Con forche per caricare pallet di tipo MANITOU MLT 735 120 LSU(Anno di produzione: 2012) caricatore con numero di telaio PO19L907427
- Cucchiaino frantumatore e setacciante di tipo ALLU SC 2-15, (2008.), numero di serie SC2158017
- Cucchiaino frantumatore e setacciante di tipo ALLU DN 2-09 con dischi a distanziati di 60 mm, numero di serie DN20916129
- Frantumatore a martello di tipo PG 40-04285
- Macchinario fisso GM-ST 5000 per la frantumazione ed il setaccio del vetro (VTSZ 8464)
- Macchinario per la frantumazione di vetro laminato (VTSZ 847420, macchinario frantumatore o trituratore) prodotto dalla GlasMas Kft.
- Macchinario ad anelli per la frantumazione di vetro laminato (VTSZ 8464), prodotto dalla GlasMas Kft.
- 11 nastri trasportatori inclinati
- 2 sistemi di setaccio a tamburo (prodotti su misura)
- 1 macchinario di deposito e dosaggio di vetro frantumato

### **Riutilizzo**

Al termine del processo di pretrattamento svolgono la classificazione dei rifiuti e l'esame per far cessare la qualità di rifiuti ai sensi del contenuto del regolamento (UE) n. 1179/2012. (Del 10 dicembre 2012), recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

In base al processo di controllo della qualità della società la qualità del vetro frantumato deve corrispondere alle prerogative delle regole delle aziende produttrici di vetro riguardo il riutilizzo con processi di rifusione per la produzione di materiale primo per vetro o di oggetti in vetro.

Il contenuto di metallo ferroso del vetro frantumato può raggiungere un massimo di 50 ppm, il contenuto di metallo non ferroso del vetro frantumato può raggiungere un massimo di 60 ppm, il contenuto di materiale inorganico non ferroso diverso dal vetro può raggiungere un massimo di 100 ppm nel caso di vetro frantumato di dimensioni maggiori di 1 mm e di un massimo di 1500 ppm nel caso di vetro frantumato di dimensioni minori di 1 mm. Il contenuto di materiale organico del vetro frantumato può raggiungere un massimo di 2000 ppm.

Il vetro frantumato non può presentare nessuna delle caratteristiche di pericolo elencate nell'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

### 5. Requisiti per le misure di sicurezza e di precauzione:

1. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in modo tale che l'inquinamento dell'ambiente possa essere escluso. Nel caso in cui durante lo svolgimento dell'attività si presenti un evento straordinario (incidente, calamità naturale) per effetto del quale si corra il rischio di inquinamento dell'ambiente, o se avviene l'inquinamento dell'ambiente, il Licenziatario ha l'obbligo di agire immediatamente per far cessare la situazione di pericolo o l'inquinamento dell'ambiente. Contemporaneamente deve immediatamente comunicare l'avvenimento all'autorità di protezione dell'ambiente e di protezione della natura di 1. grado.
2. Al momento della presa in consegna nello stabilimento deve essere verificato il tipo (codice identificativo), la quantità e la provenienza dei rifiuti ricevuti. Non possono essere accettati rifiuti di origine o di composizione sconosciute, o che non rientrino nell'ambito dei rifiuti elencati nel punto II.3 della presente decisione.
3. Se durante il carico o l'immagazzinamento i rifiuti finiscono sul suolo o sulla strada, essi devono essere raccolti e si deve assicurare il loro collocamento in un luogo di raccolta o la consegna all'utilizzatore.
4. Nell'impianto deve essere a disposizione il materiale assorbente necessario per eliminare i danni ambientali.

### **III.**

#### A) Normative di tutela dell'ambiente e della natura per lo svolgimento dell'attività:

1. Nello svolgimento dell'attività devono essere rispettate in ogni loro parte le prescrizioni tecniche e di sicurezza contenute nella documentazione di richiesta fatta pervenire all'autorità di protezione dell'ambiente e di protezione della natura di 1. Grado in data 7 maggio 2019 e nella documentazione complementare fatta pervenire in data 7 giugno 2019, inoltre si deve garantire la gestione dei rifiuti rispettando i criteri di protezione ambientale.
2. I rifiuti pericolosi e non pericolosi rimanenti in seguito all'attività o che vengono a crearsi durante lo svolgimento della stessa, devono essere classificati in base al decreto n. 72/2013. (Del 27.08.2013.) del ministero dello Sviluppo rurale sull'elenco dei rifiuti.

3. Il Licenziatario ha l'obbligo di comunicare alle autorità competenti per via elettronica, entro il termine stabilito dalla normativa tutti i cambiamenti avvenuti nei dati identificativi KAR (KÜJ, KTJ) del Licenziatario o dello stabilimento.
4. Deve essere tenuto un registro aggiornato contenente i dati riportati nell'allegato n. 1 del Decreto Governativo n. 309/2014.(Dell'11.12.2014.) Sui rifiuti presi in consegna, pretrattati e riutilizzati e sugli obblighi di registrazione e di comunicazione dei dati Riguardanti i rifiuti (in seguito: R.), e tale documentazione deve essere conservata per 5 anni.La comunicazione dei dati verso l'autorità di protezione dell'ambiente e di protezione della natura di 1. GradoDeve essere svolta in base al contenuto dei §§ 10-13 del R., e del suo allegato n. 3.
5. I lavori svolti nello stabilimento non possono causare un pericolo od il deterioramento della formazione geologica del suolo, non possono causare una situazione peggiore rispetto Al limite di inquinamento della formazione geologica del suolo (B) od una concentrazione di inquinamento maggiore di (Ab).
6. Sui i macchinari di lavoro nello stabilimento si possono svolgere solo i lavori di manutenzione giornalieri indispensabili e quelli necessari per evitare il pericolo di incidenti o le operazioni di riparazione necessarie per eliminare i pericoli ambientali. Le riparazioni, il riempimento dei serbatoi devono essere svolti utilizzando vaschette protettive dai bordi alti.
7. In base alla presente autorizzazione le attività di gestione e raccolta dei rifiuti nello stabilimento sito a Orosháza zona extraurbana 0460/10 hrsz.possono essere svolte esclusivamente nelle zone indicate nella richiesta di autorizzazione e nella piantina ad essa allegata.
8. Deve essere garantita la pulizia e la manutenzione regolare dell'immobile.
9. **I regolamenti operativi relativi al luogo di raccolta di rifiuti dello stabilimento ed al luogo di raccolta dei rifiuti pericolosi aziendali -inoltrati il 7 giugno 2019- vengono approvati.** Durante lo svolgimento dell'attività deve essere rispettato il contenuto dei regolamenti operativi approvati.
10. Condizioni del deposito di rifiuti:
  - Nello stabilimento i rifiuti in attesa di trattamento o di essere consegnati per ulteriori trattamenti possono rimanere depositati per un massimo di un anno.
  - La quantità massima complessiva di rifiuti depositati contemporaneamente nello stabilimento é di 5.909 tonnellate.
  - Nel luogo di deposito dei rifiuti deve essere segnalato in modo ben distinguibile, ben visibile ed evidente, con una scritta chiara e ben leggibile la natura ed il tipo di rifiuti depositati.
  - Lo stato dei contenitori e degli spazi (in particolar modo le coperture ed i rivestimenti del suolo) utilizzati per il deposito deve essere controllato regolarmente ed in caso di necessità devono essere riparati.
  - Durante il tempo di deposito si deve sempre garantire l'accesso libero e senza ostruzioni ai rifiuti.
  - Si deve sempre seguire con attenzione la capacità dei contenitori e degli spazi di raccolta di rifiuti, e non si possono accettare né depositare rifiuti in eccedenza rispetto alla loro capacità.É vietato l'accumulo di rifiuti nello stabilimento.
11. Nel corso delle attività svolte nello stabilimento si deve evitare o diminuire al minimo l'inquinamento atmosferico diffuso (per effetto di polveri) utilizzando le soluzioni tecniche più efficienti a disposizione.Deve essere garantita la pulizia e la manutenzione regolare dell'immobile -in particolar modo delle strade, dei luoghi di deposito e trattamento, in modo che nell'aria venga immessa la quantità minore possibile di agenti inquinanti.
12. Durante il trasporto di materiali che causano grandi quantità di polvere il gestore dei mezzi di trasporto stradali ha l'obbligo di prevenire lo spargimento di polveri causato dal materiale (tramite copertura).
13. Durante lo svolgimento delle attività é vietato l'inquinamento dell'aria o l'immissione di agenti inquinanti nell'aria in quantità da causare inquinamento atmosferico.
14. Il Licenziatario ha l'obbligo di occuparsi della raccolta, dell'ulteriore gestione e dello smaltimento dei rifiuti presi in consegna e di quelli creatisi nel corso dello svolgimento della sua attività in modo sicuro e conforme alla protezione dell'ambiente.A questo scopo può servirsi solo di gestori di rifiuti autorizzati.
15. Il Licenziatario ha l'obbligo di pagare la tassa di supervisione della gestione dei rifiuti entro il 28 febbraio dell'anno in questione.
16. Il Licenziatario ha l'obbligo di impiegare un impiegato ambientale che disponga della qualifica prescritta dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Pianificazione territoriale (KTM) n. 11/1996.(Del 04.07.1996.)Sulle condizioni della qualifica e dell'impiego dell'impiegato ambientale.Coloro che svolgono le attività autorizzate devono sempre disporre delle qualifiche professionali necessarie valide.
17. La polizza assicurativa per la copertura dei danni ambientali deve essere mantenuta per tutto il periodo di svolgimento dell'attività, non può essere sciolta.Gli eventuali cambiamenti a tale

riguardo (scioglimento, modifica, cambiamento) possono avvenire solo con l'informazione per iscritto dell'autorità di protezione dell'ambiente e di protezione della natura di 1. grado.

18. Nelle questioni non sancite dalla presente autorizzazione sono vincolanti le disposizioni della legge CLXXXV. Dell'anno 2012 sui rifiuti (In seguito: Ht) e le sue disposizioni di attuazione.

**B) Norme di sanità pubblica per lo svolgimento dell'attività:**

1. È obbligatorio fornire ai lavoratori i mezzi protettivi personali che forniscano una protezione adeguata nei confronti dei rischi lavorativi, ed assicurare il loro stoccaggio separato, la pulizia regolare, la manutenzione ed il loro cambio con regolarità in base alle necessità.
2. I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi ad una visita medica di idoneità preliminare, in seguito a visite mediche periodiche. Le visite mediche di idoneità devono essere svolte dai servizi di medicina del lavoro.
3. Per la conservazione adeguata delle sostanze e le miscele pericolose utilizzate per la pulizia e la disinfezione dei locali comuni è responsabile il datore di lavoro in caso di svolgimento di lavoro organizzato direttamente, in caso di lavoro non organizzato da lui direttamente è responsabile l'imprenditore incaricato - o in caso di altri tipi di lavoro non organizzati- è responsabile la persona giuridica o fisica che ne riceve il diritto tramite dichiarazione. In caso di attività che non necessitano di essere dichiarate per la conservazione adeguata delle sostanze e le miscele pericolose utilizzate è responsabile la persona che svolge l'attività.
4. Le persone responsabili per la conservazione adeguata delle sostanze e le miscele pericolose utilizzate in base al paragrafo precedente devono garantire che le sostanze e le miscele pericolose conservate non possano danneggiare la sicurezza, la salute, l'integrità fisica delle persone e che non possa inquinare o danneggiare l'ambiente.
5. Le attività svolte utilizzando sostanze e miscele pericolose devono essere progettate e svolte in modo tale da non causare un pericolo né per la salute delle persone che svolgono tali attività, né per quella di altri, ed in modo da non causare inquinamento e non aumentare il pericolo di contaminazione. Per lo svolgimento dell'attività in modo sicuro e non pericoloso per la salute, nonché per la protezione dell'ambiente in caso di lavoro organizzato direttamente è responsabile il datore di lavoro, in caso di lavoro non organizzato direttamente è responsabile l'imprenditore, ed -in caso di lavoro organizzato diversamente- è responsabile la persona che svolge il lavoro.
6. Le sostanze e le miscele pericolose non possono essere estratte dall'imballaggio originale non possono essere trasferite a scopo di conservazione, vendita o commercio in altri tipi di contenitori privi delle scritte (etichette) necessarie per la loro identificazione.
7. L'attività svolta a titolo professionale con sostanze e miscele pericolose può essere cominciata solo in possesso della scheda di sicurezza contenente i dati delle sostanze o miscele utilizzate, altri tipi di attività possono essere svolti in possesso delle istruzioni di utilizzo.
8. I luoghi sottoposti a restrizioni riguardo al permesso di fumare e le aree designate ai fumatori devono essere segnalate con scritte dal contenuto e dalle dimensioni conformi alle prescrizioni del decreto a riguardo. La grandezza minima della scritta o l'indicazione deve essere corrispondere ad un foglio A4. I testi della scritta e dell'indicazione "ZONA RISERVATA AI FUMATORI" e "VIETATO FUMARE" devono essere di colore rosso, in carattere Helvetica Bold, di dimensione di almeno 30 punti, gli altri testi devono essere scritti con lettere in carattere Helvetica Bold di almeno 18 punti.
9. In caso di mancanza di acqua potabile corrente si deve garantire l'acqua potabile per i dipendenti con l'installazione di cisterne di acqua potabile od in altro modo.
10. Nei punti di emissione d'acqua deve essere posizionata la segnalazione "Acqua non potabile".

**IV.**

Le condizioni delle autorità amministrative specifiche collaboranti:

Il Dipartimento delle Licenze del Vice-direttore dell'Organizzazione della Protezione contro le Catastrofi della Direzione della Protezione contro le Catastrofi della Regione Csongrád, nella sua presa di posizione professionale dal numero di pratica 35600/2958-1/2019. ált. Ha acconsentito alla concessione dell'autorizzazione alle seguenti condizioni:

1. L'attività deve essere svolta in modo da escludere la possibilità di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.
2. Con l'attività non si può causare uno stato di inquinamento dell'acqua peggiore di quello indicato dal valore limite (B) nel decreto comune del Ministero dell'Ambiente, Ministero della Salute e del Ministero dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (KvVM-EüM-FVM )N.6 /2009(Del 14.04.2009)
3. Allo scopo di garantire la buona qualità delle acque sotterranee durante lo svolgimento dell'attività le sostanze inquinanti, o le sostanze che dissolvendosi causano inquinamento possono essere utilizzate o depositate solo con la protezione tecnica necessaria.
4. Le acque reflue risucchiate possono essere trasportate solo in impianti di smaltimento

autorizzati. Le ricevute riguardanti l'allontanamento delle acque reflue devono essere conservate e consegnate alle persone autorizzate in caso di controllo.

5. In caso di avvenimento dannoso o guasto allo scopo di prevenire il danneggiamento dell'ambiente devono essere prese immediatamente le misure necessarie per arginare i danni

**V.**

Il **permesso di gestione dei rifiuti** emesso dal Dipartimento Principale per la Tutela dell'Ambiente e della Natura della Regione Inferiore del Tibisco, dal numero di pratica 29347-11-5/2014, e modificato dall'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, dell'Ufficio Governativo della Regione Békés dal numero di pratica BE-02/ 21/40206-010/2018. Poi trascritto al Numero di pratica BE-02/ 21/50674-004/2019.A nome della RE-GLASS Kft. Per la raccolta di rifiuti non pericolosi

**Contemporaneamente al momento in cui questo permesso diverrà definitivo**

**Viene revocato.**

**VI.**

Il **permesso di gestione dei rifiuti** emesso dal Dipartimento Principale per la Tutela dell'Ambiente e della Natura della Regione Inferiore del Tibisco, dal numero di pratica 29347-10-8/2014, e modificato dall'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, dell'Ufficio Governativo della Regione Békés dal numero di pratica BE-02/ 21/40253-011/2018.Poi trascritto al Numero di pratica BE-02/ 21/50675-004/2019.A nome della RE-GLASS Kft. Per l'utilizzo di rifiuti non pericolosi

**Contemporaneamente al momento in cui questo permesso diverrà definitivo**

**Viene revocato.**

**VII.**

Contro la presente decisione può essere presentato ricorso indirizzato all'Ufficio Governativo della Regione Pest(1016 Budapest, Mészáros u. 58/a.) , in seguito al pagamento di un'imposta sul ricorso pari a 355.000 Ft da pagare con bonifico bancario sul conto corrente n. 10026005-00299578-00000000 dell'Ufficio Governativo della Regione Békés (nella rubrica per le comunicazioni del bonifico si deve comunicare il nome, l'indirizzo o la sede del cliente, ed il numero di pratica della decisione), entro 15 giorni dalla notifica, da inoltrare presso il Dipartimento Principale di Protezione dell'Ambiente e della Natura dell'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, dell'Ufficio Governativo della Regione Békés (5700 Gyula, Megyeház u.5-7.),- come autorità decisionale di 1. grado.

La ricevuta attestante il pagamento deve essere allegata al ricorso.

Può essere presentato ricorso solo contro la decisione impugnata, dal punto di vista del contenuto, per motivi direttamente connessi ad essa, o citando la lesione dei diritti o degli interessi derivanti da essa. Il ricorso deve essere motivato. Nel ricorso si possono citare solo dati di fatto nuovi, di cui il cliente non era a conoscenza al momento della procedura di primo grado, o che allora non ha menzionato per cause a lui non imputabili. L'avente diritto a fare ricorso può rinunciare al diritto di fare ricorso entro il termine di impugnazione. La rinuncia al diritto di ricorso non è revocabile.

L'autorità di 1. grado entro 8 giorni dalla scadenza del termine di impugnazione invia il ricorso insieme a tutta la documentazione della procedura all'Ufficio Governativo della Regione Pest (1016 Budapest, Mészáros u. 58/a.), -in qualità di autorità di 2. Grado con diritto di decidere riguardo il ricorso- fatta eccezione del caso in cui, per effetto del ricorso decida di modificare, annullare, correggere o completare la decisione impugnata.

Il ricorso viene giudicato dall'autorità di secondo grado, la quale esamina la decisione impugnata e la procedura che l'ha preceduta. L'autorità di secondo grado durante la procedura non è vincolata dal contenuto del ricorso. L'autorità di secondo grado può confermare la decisione, o -in caso di lesione degli interessi o violazione delle norme citate nel ricorso- può modificarla o annullarla. Se non dispone di dati a sufficienza per poter prendere la sua decisione, o se ciò è necessario, l'autorità di secondo grado chiarisce lo stato dei fatti e prende la sua decisione. Se tutti i ricorrenti ritirano il loro ricorso, l'autorità di secondo grado chiude la procedura di ricorso.

La comunicazione della presente sentenza viene resa nota anche tramite pubblicazione.

La decisione resa nota tramite pubblicazione deve essere considerata come notificata 15 giorni dopo l'affissione.

**MOTIVAZIONE**

La RE-GLASS Kft.(5900 Orosháza, zona extraurbana, numero di catasto 0460/10 hrsz., in seguito Licenziatario), in data 7 maggio 2019 ha inoltrato presso l'Ufficio Governativo Regionale di Békéscsaba, appartenente all'Ufficio Governativo Regionale della Regione Bekés una richiesta di autorizzazione per la raccolta, il pretrattamento, l'utilizzazione di rifiuti non pericolosi per il suo stabilimento sito all'indirizzo Orosháza zona extraurbana, numero di catasto 0460/10 hrsz.



In base a quanto sopra il giorno 8 maggio 2019 é iniziato il procedimento amministrativo di 1. grado. ai sensi del comma (1) del § 43. Della legge CL. Dell'anno 2016 sui procedimenti amministrativi (in seguito:Ákr.)43.É stata presa una decisione dalla validità in sospenso, nella decisione dal numero di pratica BE-02/ 21/53106-002/2019., che é stata notificata agli interessati.

Ai sensi di quanto contenuto nel comma (2) del § 9. Del Decreto Ministeriale n. 71/2015.(Del 30.03.2015.)Sulla nomina degli organi svolgenti il ruolo di autorità di protezione dell'ambiente e della natura ed i compiti amministrativi(in seguito *Korm. R.*):

*„ § 9.(2) Il ruolo di autorità ambientale - se il decreto governativo non dispone altrimenti - viene svolto dall'autorità ambientale regionale.”*

Tenendo in considerazione che l'attività commerciale e di pretrattamento descritta nella presente richiesta si estende solo a territori di competenza dell'Ufficio Governativo Regionale di Békés (Orosháza),Ai sensi E del comma (1) del § 8/A e del comma (2) del § 9 del *Korm. R.* in questa procedura l'autorità ambientale incaricata é l'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba.

Ai sensi del comma (1) del §2.Del Ht:

*„7. Pretrattamento: operazioni di preparazione prima del recupero o dello smaltimento;*

*17. Raccolta: raccolta dei rifiuti allo scopo di trasportarli negli impianti di trattamento dei rifiuti; la raccolta comprende anche la selezione preliminare ed il deposito preliminare dei rifiuti;*

*17a. Raccogliitore: entità economica che raccoglie i rifiuti dal proprietario di rifiuti, o raccoglie e prende in consegna i rifiuti dagli impianti di gestione dei rifiuti;*

*20. Utilizzazione: qualsiasi operazione di trattamento, il cui risultato principale è che i rifiuti servano ad un fine utile in modo da sostituire altri materiali, che sarebbero stati utilizzati per una specifica funzione, oppure un'operazione a seguito della quale i rifiuti vengono preparati in modo tale che possano svolgere una determinata funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.*

*26. Gestione dei rifiuti: raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti, supervisione di tali operazioni e le attività svolte come commerciante, agente o società intermediaria, e la gestione di strutture e attrezzature di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dopo la chiusura di impianti di gestione dei rifiuti;*

*36. Gestione: operazioni di utilizzo o di smaltimento, comprese anche le attività di preparazione precedenti l'utilizzo e lo smaltimento;*

*42. Stoccaggio: deposito temporaneo dei rifiuti nei luoghi di raccolta, commercio, gestione dei rifiuti, nonché il loro deposito temporaneo nello stabilimento, in seguito alla loro presa in consegna al fuori dallo stabilimento, il loro trasporto, in attesa dello svolgimento delle operazioni di trattamento, fatta eccezione del deposito comune insieme ai rifiuti creatisi nello stabilimento, o lo smaltimento relativo all'attività di gestione dei rifiuti e le attività di gestione dei rifiuti relative allo smaltimento ed all'utilizzo elencate nel Decreto ministeriale come operazioni di smaltimento D12.”*

Ai sensi del comma (1) del §62.Del Ht.:

*„ § 62.(1) L'attività di gestione dei rifiuti - tranne le eccezioni stabilite dalla presente legge e dal decreto governativo- può essere svolta in base al permesso emesso dall'autorità di protezione dell'ambiente o in base all'avvenuta registrazione”*

I requisiti di contenuto della richiesta di autorizzazione di gestione dei rifiuti sono elencati nel comma (1) del § 7, comma (1) del § 9 e nel § 11 del Decreto Governativo n. 439/2012.(Dell 11.12.29.)(In seguito: Decreto Governativo)Sulla registrazione e sulla concessione dell'autorizzazioneDa parte delle autoritàPer l'attività diGestione dei rifiuti.Il contenuto della documentazione inoltrata, tenendo in considerazione anche la documentazione complementare giunta il 7 giugno 2019, corrisponde ai requisiti prescritti dalla norma legislativa.

Ai sensi comma (1) del § 30E del comma (1) del § 31 del *Korm. r.*Nell'ambito della procedura di autorizzazione per la raccolta, il pretrattamento, l'utilizzazione di rifiuti non pericolosi, nelle questioni specifiche ambientali-sanitarie contenute nel punto I.2.Dell'allegato n. 8, in particolar modo per valutare i rischi ed i potenziali effetti negativi sulla salute, per impedire il diffondersi di malattie infettive, per esaminare la disinfestazione e la derattizzazione, le attività svolte con sostanze pericolose, per l'attuazione dei requisiti di sanità pubblica ed epidemiologici riguardanti i rifiuti solidi urbani, si é richiesto l'intervento del **Dipartimento di Sanità pubblica del Dipartimento Principale delle Licenze Ufficio Amministrativo Provinciale di Orosháza dell'Ufficio Governativo della Regione Békés** per l'esame delle questioni professionali di cui sopra.Il Dipartimento di Sanità Pubblica ha risposto al contenuto della documentazione con l'opinione del numero di pratica BE-06/NEO/1300-2/2019.

Ai sensi del comma (1) del § 1 del Decreto Governativo n. 531/2017.(Dell 11.12.29.)Sulla nomina della autorità specialiste designate per motivo imperativo di interesse generale,ed ai sensi dei punti 62 e 63 della tabella n. 19, nella procedura di autorizzazione del pretrattamento di rifiuti non pericolosi- per esaminare le questioni riguardanti la difesa della qualità delle acque di superficie e sotterranee, nonché approvvigionamento idrico per l'attività, lo smaltimento dell'acqua piovana e delle acque reflue prodotte dall'attività riguardo la possibilità di depurazione delle acque reflue,

Per esaminare il rispetto delle prescrizioni legislative e dei decreti riguardo la zona di protezione e sotterranee delle risorse idriche, nonché per esaminare l'impatto sui corsi d'acqua di superficie, sulle inondazioni e lo spostamento dei ghiacci si è richiesta la collaborazione del **Dipartimento delle Licenze della Direzione della Protezione contro le Catastrofi della Regione Csongrád**.

La Direzione della Protezione contro le Catastrofi della Regione Csongrád in data 28 maggio ha inviato la sua presa di posizione professionale, dal numero di pratica 35600/2958-1/2019. Alt., in cui ha acconsentito alla concessione dell'autorizzazione ponendo determinate condizioni. Le condizioni autorità professionale sono contenute

IV. Nel punto IV della parte dispositiva Ai sensi della presa di posizione dell'autorità professionale:

Il Dipartimento Principale di Protezione dell'Ambiente e della Natura dell'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, dell'Ufficio Governativo della Regione Békés nella richiesta dal numero di pratica BE-02/21/53106-005/2019. Giunta il 22 maggio 2019 ha richiesto la presa di posizione della Direzione della Protezione contro le Catastrofi della Regione Csongrád riguardo la procedura amministrativa in corso per la richiesta di autorizzazione per l'attività di raccolta, di pretrattamento, e di utilizzazione di rifiuti non pericolosi inoltrata dalla RE-GLASS Kft. al suo stabilimento sito all'indirizzo 5903 Orosháza, Kakasszék tanya 15/A. 0460/10 hrsz.

Ai sensi del comma (1) del § 1 del Decreto Governativo n. 531/2017. (Del 29.12.2017.) ed ai sensi dei punti 62 e 63 della tabella n. 19 "altre questioni" nella procedura di primo grado di autorizzazione di gestione dei rifiuti, nel caso di autorizzazione di attività di pretrattamento, utilizzo e stoccaggio di rifiuti non pericolosi- riguardo le risorse idriche dell'attività, per lo smaltimento dell'acqua piovana e delle acque reflue, per la difesa della qualità delle acque di superficie e sotterranee, per esaminare l'impatto sui delle fonti idriche e sui corsi d'acqua di superficie, viene designata come autorità specialistica l'autorità competente per le risorse idriche e la loro protezione in base al luogo del trattamento dei rifiuti.

In base alla richiesta all'autorità specialistica, inviata per via elettronica come allegato alla richiesta di autorizzazione preparata dall'impiegato ambientale Lazányiné Rákos Magdolna nel mese di maggio dell'anno 2019, nei riguardi delle questioni specialistiche sopra menzionate si è stabilito quanto segue:

Lo scopo dell'attività che si progetta di svolgere è la raccolta, il pretrattamento e l'utilizzo di rifiuti in

vetro. Approvvigionamento idrico:

L'approvvigionamento idrico dello stabilimento è garantito da un pozzo trivellato registrato al numero di registro idrico I/5688. La licenza d'uso dell'acqua (TVH-15909-8-6/2019.) È valida fino al giorno 30 giugno 2021. L'acqua potabile per i dipendenti è fornita con acqua minerale imbottigliata.

Acque reflue:

Le acque reflue prodotte nello stabilimento vengono smaltite nell'impianto di trattamento delle acque reflue di Orosháza gestito dalla Alföldvíz Zrt.

Acqua piovana:

L'acqua piovana incanalata dalla superficie stradale evapora all'interno dell'immobile. Non si viene a formare acqua piovana contaminata.

In base al contenuto della documentazione messa a disposizione dell'autorità idrica, si constata che l'attività è conforme ai requisiti stabiliti dalle normative relative alla protezione delle acque sotterranee, e non ha alcuna ripercussione sui corsi d'acqua di superficie, sulle inondazioni e lo spostamento dei ghiacci.

Motivazione delle condizioni prescritte nella parte dispositiva:

Ai sensi del comma (1) del § 6 della legge LIII dell'anno 1995 Sulle regole generali della protezione dell'ambiente, l'ambiente deve essere utilizzato in modo che

- a) L'impatto ambientale e lo sfruttamento delle risorse sia il minore possibile;
- b) Si prevenga l'inquinamento ambientale;
- c) Sia escluso il danneggiamento dell'ambiente.

Ai sensi del comma (1) del § 4 del Decreto Governativo 220/2004. (Del 21.07.2004.) Sul regolamento della salvaguardia della qualità delle acque di superficie Per ottenere e mantenere in buon stato il corpo idrico superficiale

L'emittente ha l'obbligo di rispettare il contenuto di tale decreto e di contribuire alla protezione dell'ambiente rispettando le norme prescritte dalla legge LIII dell'anno 1995 sulle regole generali della protezione dell'ambiente.

Ai sensi del comma (1) del § 10 del Decreto Governativo n. 219/2004.(Del 21. VI.2004.)Per garantire il buon stato le acque sotterraneeL'attività deve essere svolta possibilmente in modo tale da mantenere un livello di inquinamento delle acque sotterranee inferiore al valore limite di inquinamento (B).

Il valore limite di inquinamento (B) é definito nel decreto comune KvVM-EüM-FVM(Del 14.04.2009.).

Ai sensi del punto a) del comma (1) del § 10 del Decreto Governativo n. 219/2004.(Del 21.07.2004.)Durante lo svolgimento dell'attività possono essere utilizzate o depositate sostanze inquinanti, o sostanze che dissolvendosi causino inquinamento solo prendendo le precauzioni ambientali necessarie, e fatta eccezione delle immissioni dirette permesse, devono essere svolte utilizzando la protezione tecnica necessaria.

Ai sensi del § 2 del Decreto Governativo n. 531/2017.

(Del 29.12.2017.)Sulla nomina della autorità specialiste designate per motivo imperativo di interesse generale,La nostra autorità specialistica ha l'obbligo di emettere una presa di posizione entro quindici giorni dal giorno seguente il ricevimento dell'interpellanza.

La richiesta presa di posizione ci é pervenuta il giorno 22 maggio 2019.La nostra autorità ha emesso la sua presa di posizione entro i termini prestabiliti.

La presente presa di posizione specialistica é stata emessa in base Ai comma (1), (2) del § 55.dell'Ákr.

La possibilità di ricorso autonomo contro la presente presa di posizione specialistica É esclusa dal comma (4) del § 55.dell'Ákr.

La competenza dell'autorità responsabile per la gestione delle acque é stata stabilita in base al punto 11. Dell'allegato n. 2 del decreto ministeriale n. 223/2014. (Del 04.09.2014.)sulla nomina della autorità di direzione idrica, e degli organi che svolgono il ruolo di autorità responsabile per la gestione delle acque.

La presente presa di posizione é stata emessa in base al comma (1) del § 1 del Decreto Governativo n. 531/2017(Del 29.12.2017.)sulla nomina della autorità specialiste designate per motivo imperativo di interesse generale, Inoltre

ai sensi dei punti 62 e 63 della tabella n. 19 del suo allegato n. 1. , tenendo in considerazioni le normative vigenti.

Nel corso della procedura in base alla documentazione ed agli altri atti a disposizione si constata che:

- Il Licenziatario dispone del permesso di gestione dei rifiuti non pericolosi emesso dal Dipartimento Principale per la Tutela dell'Ambiente e della Natura della Regione Inferiore del Tibisco, dal numero di pratica 29347-11-5/2014, e modificato dall'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, dell'Ufficio Governativo della Regione Békés dal numero di pratica BE-02/ 21/40206-010/2018, poi trascritto al Numero di pratica BE-02/ 21/50675-004/2019. A nome della RE-GLASS Kft. e dell'autorizzazione per l'utilizzazione di rifiuti emesso dal Dipartimento Principale per la Tutela dell'Ambiente e della Natura della Regione Inferiore del Tibisco, dal numero di pratica 29347-10-8/2014, e modificato dall'Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, dell'Ufficio Governativo della Regione Békés dal numero di pratica BE-02/ 21/40253-011/2018, poi trascritto al Numero di pratica BE-02/ 21/50675-004/2019. A nome della RE-GLASS Kft.Le autorizzazioni sono valide fino al 09.08.2019 (Per la raccolta e Fino al 08.07. 2019Per l'utilizzo), per cui la ReGlass Kft. Ha chiesto il rinnovo del permesso di gestione dei rifiuti.
- L'attività svolta e che si desidera continuare a svolgere nello stabilimento appartiene al punto 107 a) dell'allegato n. 3 del Decreto Governativo n 314/2005. (Del 25.12.2005.) (Khvr.)sulla valutazione dell'impatto ambientale e sulla procedura unica di autorizzazione ambientale- é cioè un impianto gestore di rifiuti dalla capacità di 10 t/giorno- quindi si tratta di un'attività che richiede una valutazione d'impatto ambientale in base alla decisione presa dall'autorità ambientale in seguito all'esame preliminare.
- La procedura dell'esame preliminare dell'attività svolta nello stabilimento, é stata svolta ed é stata chiusa con la decisione dal numero di pratica 97795-1-13/2014.
- La ReGlass Kft. non ha intenzione di ampliare il territorio delimitato per lo svolgimento dell'attività, né desidera aumentare il volume della sua attività, per cui non é necessario svolgere un ulteriore procedimento di esame preliminare.
- Lo stabilimento di proprietà del Licenziatario si trova nella zona extraurbana di Orosháza ed é classificato come terreno per attività economiche e dispone di una licenza di funzionamento.
- Il peso dei rifiuti viene stabilito con l'aiuto di una pesatrice a ponte omologata (pesa a ponte stradale elettronica omologata di tipo MS-OLMAV TMS-118/A, numero di serie: 08-327 0832, dalla portata di 30/60 tonnellate) a disposizione nello stabilimento.
- I rifiuti pervenuti nell'impianto vengono collocati negli spazi di raccolta secondo quanto segue:
  - Spazio di deposito 1:Con una capacità di deposito di 100,39 tonnellate
  - Spazio di deposito 2:Con una capacità di deposito di 107,34 tonnellate
  - Spazio di deposito 3:Con una capacità di deposito di 100,39 tonnellate

- Spazio di deposito 4: Con una capacità di deposito di 276,28 tonnellate
- Spazio di deposito 8: Con una capacità di deposito di 901,41 tonnellate
- Spazio di deposito 11: Con una capacità di deposito di 4.423,28 tonnellate
- Il Licenziatario ha inoltrato il regolamento di funzionamento del luogo di stoccaggio dei rifiuti e del luogo di raccolta dei rifiuti pericolosi aziendali, i quali sono stati approvati nel punto 9. Del paragrafo III A) della parte dispositiva della presente autorizzazione, ai sensi del contenuto del Decreto Governativo n. 246/2014. (Del 29.09.2014.) Sulle regole per la realizzazione e per il funzionamento dei singoli impianti di gestione dei rifiuti.
- Lo spazio di deposito dei rifiuti lavorativi (Spazio di deposito 5) di 56,43 m<sup>2</sup> che serve per la raccolta dei rifiuti che si creano secondariamente è un contenitore con un muro di sostegno che si trova vicino ad uno spazio di trattamento aperto.
- Dal punto di vista della protezione della qualità dell'aria si constata che nelle vicinanze dirette dello stabilimento non vi sono immobili abitativi, la tecnologia del frantumatore a martello è a circuito chiuso; le prescrizioni a tal riguardo sono contenute nei punti 11-13 del paragrafo III della parte dispositiva della presente decisione.
- Dal punto di vista del rumore e delle vibrazioni, si può constatare dal verbale del monitoraggio del rumore allegato alla documentazione, che entro al confine della zona interessata dalla misurazione del rumore (150 m) non vi sono immobili abitativi.
- Nello svolgimento delle attività dello stabilimento, con il rispetto delle condizioni prescritte, è assicurata la protezione della formazione geologica del suolo, il suo inquinamento grazie alla realizzazione tecnica dei luoghi di deposito dei rifiuti non è da temere.
- Lo stabilimento non è situato in alcuna zona appartenente ad aree naturali protette locali o nazionali, a territori Natura 2000, o a territori di valore paesaggistico particolare.
- Il Licenziatario non ha debiti pubblici riscuotibili come tasse nei confronti dell'Ufficio delle Entrate (NAV).
- Nello stabilimento i compiti professionali di riutilizzazione e il controllo professionale relativo alle questioni ambientali vengono svolti da Lazányiné Rákos Magdolna Ingegnere chimico con laurea ed Ingegnere ambientale.
- Il Licenziatario dispone di un'assicurazione di responsabilità civile presso la società assicurativa CIG Pannónia Biztosító Zrt, dal numero di polizza 30005284, e di un'assicurazione di responsabilità professionale presso la società assicurativa AEGON Magyarország Általános Biztosító Zrt dal numero di polizza 24762.
- Il Licenziatario sul conto corrente di garanzia finanziaria n. 11737007-21172942-00000000 tenuto presso la OTP Bank Nyrt in fiorini dispone della somma bloccata di 385.000 Ft., cioè trecentoottantacinque mila fiorini ungheresi.

I permessi di gestione dei rifiuti non pericolosi di cui dispone il Licenziatario emessi dal Dipartimento Principale per la Tutela dell'Ambiente e della Natura della Regione Inferiore del Tibisco, dal numero di pratica 29347-11-5/2014, e 29347-10-8/2014., sono stati revocati nei paragrafi V e VI della presente decisione, poiché si dispone in una decisione dalla struttura unica per l'intera attività di gestione dei rifiuti che il Licenziatario desidera svolgere.

Si è esaminata la richiesta inoltrata, con particolare attenzione per la valutazione dei rischi e dei potenziali effetti negativi sulla salute, per la prevenzione del diffondersi di malattie infettive, per la disinfezione e la derattizzazione, per le attività svolte con sostanze pericolose, per l'attuazione dei requisiti di sanità pubblica ed epidemiologici riguardanti i rifiuti solidi urbani. Il contenuto della documentazione rende possibile la valutazione dei possibili impatti dell'attività sugli argomenti specifici. Si constata che l'attività che il Licenziatario desidera svolgere non causa impatti ambientali-sanitari tali da precludere la possibilità della concessione dell'autorizzazione all'attività di gestione dei rifiuti.

Esaminando la richiesta di autorizzazione, e tutta la documentazione precedente a disposizione si stabilisce che in base alle descrizioni delle tecnologie utilizzate, se utilizzate nel rispetto delle norme giuridiche a riguardo, e col rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, l'inquinamento dell'ambiente ed il danneggiamento ambientale è da considerare escluso, per cui l'attività non nuoce agli interessi dell'ambiente. Poiché non si è trovato alcun ostacolo giuridico per l'adempimento della richiesta, il permesso di gestione dei rifiuti viene concesso secondo la decisione contenuta nella parte dispositiva.

Le prescrizioni di protezione della qualità dell'aria riguardanti l'attività sono state emesse tenendo in considerazione il contenuto del comma (4) del § 7, nonché dei commi (1) e (2) del § 26 E del comma (2) del § 28 del Decreto Governativo n. 306/2010. (del 23.12.2010) Sulla protezione dell'aria (In seguito: Lev. rendelet)

Le prescrizioni riguardanti la protezione della formazione geologica del suolo, sono state emesse tenendo in considerazione il § 15 Ed il § 101 legge LIII dell'anno 1995 sulle regole generali della protezione dell'ambiente, il punto A) dell'allegato n. 3 del decreto comune KvVM-EÜM-FVM n. 6/2009. (Del 14.04.2009) Sui valori limite necessari per la difesa contro l'inquinamento delle formazioni

geologiche del suolo e delle acque sotterranee e della misurazione del loro inquinamento ed in base al punto c) del comma (1) del § 10. Del decreto governativo n. 219/2004. (Del 21.07.2004.) Sulla protezione Delle acque sotterranee.

Le prescrizioni di sanità pubblica sono state emesse in base al comma (4) del § 8 del decreto comune del EüM–SZCSM n. 25/2000. (Del 30.09.2000.) Sulla sicurezza chimica dei luoghi di lavoro; Al punto c) del comma (1) del § 6 del Decreto NM n. 33/1998. (Del 24. 06.1998.) Sull'esame di idoneità lavorativa, personale e dell'igiene personale edella sua valutazione,

Sui comma (1) e (2) del § 15, Il comma (3) del § 20, Il comma (4) del § 21,

Il comma (3) del § 28 Della legge XXV. Dell'anno 2000 Sulla sicurezza chimica, il comma (1) del § 11, del Decreto Governativo n. 39/2013. (Del 10.02.2013) Sulla produzione, vendita ed il controllo dei prodotti del tabacco, sulle avvertenze combinate, e sulle regole dettagliate dell'applicazione delle sanzioni per la protezione della salute, Inoltre i comma (1) e (2) del § 23 del decreto SzCsM–EüM n. 3/2002. (Del 09. 02.2002.) Sul livello minimo dei requisiti di sicurezza per i luoghi di lavoro, Il comma (3) del § 1 del Decreto Governativo n. 201/2001. (25.10.2001) sui requisiti di qualità dell'acqua e delle regole del suo controllo.

La decisione é basata Sul comma (1) del § 62. E sul comma (1) del § 80 del Ht., E sul contenuto del comma (2) del § 7 E del comma (2) del § 9 del Decreto Governativo, soddisfa i requisiti di contenuto riportati del § 81. dell'Ákr.

Il termine di validità é stato stabilito in base al contenuto del § 79. Del Ht.

Nell'ambito della procedura di I grado il termine temporale amministrativo é stato rispettato, per cui É esclusa l'applicazione del § 51. dell'Ákr.

La prescrizione del pagamento dell'imposta sui servizi amministrativi é basata Sui comma (1) e (3) del § 82/A. Del Ht.

L'imposta sui servizi amministrativi per il procedimento in questione -per la richiesta di autorizzazione- ai sensi dei punti 4.6., 5. e 7. Dell'allegato n. 1 del Decreto del ministero dell'Agricoltura (in seguito Decreto FM) n. 14/2015. Del 31.03.2015) Ammonta alla somma di 710.000,- Ft. Il Licenziatario al momento dell'inoltro

Della richiesta di autorizzazione ha pagato come imposta sui servizi amministrativi la somma di 750.000 Ft, per cui si dispone la restituzione della somma di 40.000 Ft.

L'informativa riguardante la possibilità di ricorso nei confronti della presente decisione é basata sul § 112., Sul punto a) del comma (2) del § 116, Da parte delle autorità Sul comma (1) del § 117 E sui §§ 118-119 dell'Ákr.

L'informativa sulla l'imposta da pagare per ricorso É stata fornita in base al comma (5) del § 2, Ed al comma (1) del § 5 del Decreto FM. La disposizione dell'obbligo di inviare la ricevuta attestante il pagamento é Basata sul comma (6) del § 5 del Decreto FM.

L'informativa sulla notifica tramite pubblicazione é basata sul comma (1) del § 89., E sul punto b) del comma (5) del § 85 dell'Ákr, Con attenzione al comma (1) del comma (1) del § 98., Del Kvt.

La nostra giurisdizione e competenza é fondata sulla delega ricevuta ai sensi del punto 4. Del comma (1) del § 281 della legge CXXV. Dell'anno 2018 Sulla amministrazione governativa, e sulle prescrizioni dei comma (5) e (6) del § 2 del decreto governativo n. 86/2019. (Del 23.04.2019.) Sugli uffici governativi della capitale e delle regioni, e sugli uffici amministrativi provinciali (e dei distretti della capitale), del comma (1) del § 8/A Del Decreto Ministeriale n. 71/2015. Del 30.03.2015) Sulla nomina degli organi svolgenti il ruolo di autorità di protezione dell'ambiente e della natura con compiti amministrativi

L'autorizzazione alla gestione dei rifiuti é stata registrata nel registro delle licenze ai sensi del Decreto KÖM n. 7/2000. (Del 18.05.2000.) Sulle regole di tenuta dei registri delle autorità ambientali

L'autorità di protezione dell'ambiente richiama l'attenzione del Licenziatario sul fatto che la presente autorizzazione non lo dispensa dall'adempimento degli obblighi previsti dalla Legge sulla gestione dei rifiuti e dalle sue normative di attuazione. Inoltre la presente decisione non lo dispensa dall'obbligo di procurarsi tutte le altre autorizzazioni ed i permessi delle autorità, prescritti dalle normative del settore.

Una copia della presente decisione ai sensi del comma (4) Del § 31 del decr. Gov. Viene inviato per conoscenza alla Direzione della Protezione contro le Catastrofi della regione Békés.

**Tenendo in considerazione che la presente decisione é stata presa l'1 luglio 2019 non vi sono effetti giuridici connessi alla decisione dalla validità in sospeso dal numero di pratica BE-02/21/53106-002/2019.**

Gyula, il giorno 26 giugno 2019.

**Dott. György Gulyás**

A nome e su delega del capoufficio:

**József Farkas**  
Capoufficio

**Ricevono una copia:** secondo la decisione dell'ufficiale incaricato

---

1

Fejléc:

Ufficio Governativo Provinciale di Békéscsaba, Ufficio Governativo Regionale della Regione Bekés,

Oladalt: DOCUMENTO AUTENTICATO CON FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA  
UFFICIO GOVERNATIVO REGIONALE DELLA REGIONE BEKÉS

Servizio di autenticazione: NISZ zrt.

Applicazione per la firma:KEAASZ

Controllo: <https://keaasz.gov.hu>